

14. Le guardie civiche mobilitate, che non fanno parte della Compagnia dei bersaglieri, sono divise ed organizzate in 8 compagnie.

Quattro compagnie formano un battaglione.

I due battaglioni formano una mezza legione, comandata da un tenentecolonnello.

15. Le nomine dei graduati di compagnia si fanno secondo il Regolamento organico. Quelle per i componenti gli stati maggiori si fanno egualmente, ma non sono definitive: sulla terna così formata, la scelta è riservata al Comando in capo delle truppe.

16. Si può far cadere la scelta sopra gli ufficiali ora in attività nella Guardia civica stazionaria. Se questi sono fra i 20 ed i 30 anni, devono accettare: altrimenti hanno libertà di accettazione o rifiuto.

17. Organizzata così la Guardia civica mobilitata, vien posta sotto gli ordini del Comando in capo delle truppe, in conformità all'art. 170 del Regolamento organico; è soggetta alle regole e discipline militari, e fruisce di tutti i vantaggi, diritti ed onori delle truppe.

18. Essa riceve il soldo e le somministrazioni in natura come i soldati dell'esercito, dal giorno in cui è posta in attività, e fino a che dura la mobilitazione, sebbene rimanga nel proprio comune.

19. Le due Compagnie di artiglieri, scemate di quelle Guardie che saranno mobilitate in forza di questo decreto, sono però conservate con le solite loro attribuzioni. Gli artiglieri soggetti alla mobilitazione seguono la legione del loro domicilio.

20. Cessa d'aver vigore il decreto governativo 17 agosto 1848, n.º 186, e le presenti disposizioni dureranno sino al termine dell'attuale stato d'assedio.

21. Nel breve intervallo che occorrerà perchè la presente legge sia posta in vigore, la Guardia civica continuerà a prestarsi con l'usata premura in aiuto dell'esercito, ogni qualvolta la difesa della patria contro il nemico lo chiedga.

22. Il Governo provvisorio è incaricato dell'esecuzione del presente decreto. *

Il presidente: Secondo l'art. 54 del Regolamento, domando all'Assemblea di fissare il tempo della discussione.

Molte voci: Subito, subito.

Il presidente: Metto ai voti di far subito la discussione.

L'Assemblea adotta che debba tosto seguire la discussione.

Il presidente: Secondo il Regolamento, chieggo ora all'Assemblea se vuole che la discussione segua in adunanza segreta, come propongono cinque rappresentanti.

Per alzata e seduta, è decisa la pubblicità della discussione.

Il presidente: La discussione è aperta sulla proposta Varè. Il rappresentante De Giorgi ha la parola.

Il rappresentante de Giorgi: La Commissione, nel suo rapporto, per quanto ho potuto rilevare da una sola lettura, si è fatta carico di esaminare tutti gl'inconvenienti, che presenta così l'ammissione, come la reiezione della proposta. Io credo, per altro, che la questione debba essere riguardata da un punto di vista un po' più elevato, che non sia quello di esaminare gl'inconvenienti, ch'essa può importare.

Il Regolamento organico della Guardia civica, all'articolo 1. dice:

* Suo scopo è di vegliare al mantenimento dell'ordine, della tranquillità e sicurezza pubblica — di procacciare l'obbedienza alle leggi. *

Oltre questo scopo principale ne accenna un ultimo, di coadiuvare all'uso coll'armata per la conservazione dell'integrità del territorio dello stato.

Il Titolo II della legge stessa, che tratta della mobilitazione, dice: